



Anno XXV, n. 49, dicembre 2014

• Mario Docci

*Editoriale. Attualità dell'analisi grafica*

Editorial. The topical nature of graphic analysis

pp. 3-6

• Ruggero Lenci

*I sette punti dell'architettura umanistica*

The seven points of humanistic architecture

pp. 7-11

• Fernando Linares García

*L'architettura vernacolare sulle montagne delle Asturie: analisi di tre abitazioni*

Vernacular architecture in the mountains in the Asturias: the study of three houses

pp. 12-23

Abstract

*Questo contributo indaga l'evoluzione dell'abitazione tradizionale asturiana attraverso la descrizione grafica e l'analisi di tre esempi particolari di "casa vaquera" che si trovano nel Nordovest della penisola iberica, nella Cordigliera Cantabrica. Si tratta di tipici esempi di architettura popolare di alto valore etnografico e di grande ricchezza tipologica, legati a un'economia di allevamento di sussistenza. Grazie alla protezione garantita loro dall'appartenenza al Museo di Somiedo, nel piccolo villaggio di Veigas dove si trovano, queste abitazioni si sono mantenute intatte fino ai nostri giorni.*

This article focuses on the evolution of traditional houses in the Asturias. It analyses and provides graphic descriptions of three unique examples of "casa vaquera" located in the Cantabria mountain range in northeast Spain. These houses are typical of extremely important popular ethnographic architectural types associated with subsistence agriculture. The houses in the small village of Veigas belong to, and are protected by the Museum of Somiedo and as such have survived intact to the present day.

*Parole chiave: rilievo architettonico, architettura vernacolare, tecniche costruttive tradizionali, Somiedo.*

Key words: Rilievo architettonico, architettura vernacolare, tecniche costruttive tradizionali, Somiedo.

• Riccardo Migliari

*Ricerca e didattica nella rappresentazione scientifica*

Scientific representation: research and teaching

pp. 24-35

Abstract

*Il saggio discute del valore della didattica e dei manuali che ne rappresentano lo strumento, in quanto attività capace collocare gli esiti della ricerca nel corpo della Scienza cui appartengono. Il manuale, infatti, dispiega il filo conduttore della Storia, laddove il saggio, l'articolo, la memoria congressuale ne illuminano solo un breve tratto. Vengono anche esaminati i possibili criteri che permettono di distinguere opere di carattere meramente commerciale da opere innovative, che meritano una attenzione non inferiore a quella che si riserva ai risultati della ricerca scientifica, comunicati nelle forme esclusive della comunicazione accademica.*

This essay discusses the importance of didactics and the textbooks that represent the educational tool of it, being these an activity that is capable to integrate the results of research into the body of the Science to which they belong. The textbook, in fact, unrolls the leading thread of History while essays, articles and conference proceedings only shed light on a short stretch of that historical line. The essay also examines the possible criteria that permit to distinguish between a commercial publication and innovative works, which deserve no less attention than the results of scientific studies, transmitted in the manners that are exclusive of the academic communication.

*Parole chiave: didattica, manuali, valutazione.*

Key words: didactics, textbooks, assessment

• Mara Capone

*La discretizzazione della forma. Genesis e trasformazione: la geometria segreta dei reticoli spaziali delle volte gotiche*

The discretisation of form. Genesis and transformation: the secret geometry of spatial tracery in Gothic vaults

pp. 36-47

Abstract

*Costruire con ingegno per semplificare i processi costruttivi, smaterializzare le masse per stabilire regole compositive semplici, questi i fondamenti teorici e pratici della rivoluzione che si attua nei cantieri gotici e rappresenta l'ideale origine dello strutturalismo moderno. Obiettivo del contributo è quello di tracciare il percorso evolutivo che dalle prime volte medioevali conduce alla definizione dei complessi reticoli spaziali tipici dell'architettura tardogotica del nord Europa e quindi mettere a punto un'ipotesi di classificazione tipologica di queste volte basata sulla genesi geometrica. Attraverso la lettura degli scritti teorici, lo studio della strumentazione in uso nei cantieri medioevali sono state individuate le geometrie di base, superfici di rotazione o traslazione, a cui i complessi reticoli spaziali delle volte stellate, a ventaglio e reticolari, possono essere ricondotti in relazione al criterio classificatorio proposto.*

The theoretical and practical concepts behind the revolution which took place in Gothic worksites were: build creatively to make construction simpler, and dematerialise masses to establish simple design rules. These concepts also represent the ideal origin of modern structuralism. This article illustrates how early medieval vaults evolved into the complex spatial tracery of Late Gothic architecture in Northern Europe. It also provides a possible classification of these vaults based on their geometric genesis. By interpreting theoretical papers and studying the tools used by medieval builders the author identifies the basic geometries, rotation or translation surfaces, to which the complex spatial tracery of stellar, fan or lierne vaults can be attributed based on the proposed classification criteria.

*Parole chiave: geometria e struttura, volte nervate, volte stellate, volte reticolari, architettura gotica.*

Key words: geometry and structure, ribbed vaults, stellar vaults, lierne vaults, Gothic architecture.

• Emanuela Chiavoni, Mario Docci

*Visione, pensiero, disegni: gli insegnamenti di Francis D. K. Ching*

Vision, ideas, drawings: teachings by Francis D. K. Ching

pp. 48-59

Abstract

*Alla proposta di scrivere un articolo per la rivista Disegnare, Idee, Immagini, il professor Francis D.K. Ching ha risposto inviandoci soltanto alcuni disegni, elaborati alla fine dello scorso anno durante un suo viaggio a Roma, suggerendoci redigere noi un testo. Questo contributo ha lo scopo sia di porre in risalto il suo contributo di docente alla disciplina del Disegno, sia di relazionare e far conoscere gli studi e le ricerche scientifiche che il professor Ching ha sviluppato nel corso di una lunga carriera accademica. In particolare riflettiamo sui disegni che ci ha inviato espressamente con l'intento di pubblicarli sulla nostra rivista, ben coscienti che ognuno di essi esprime in maniera più esaustiva di qualsiasi testo il suo contenuto.*

When we asked Professor Francis D.K. Ching to write an article for our magazine he replied by sending us several of the drawings he did during his trip to Rome at the end of last year and suggested we add the text. This article intends to focus on his input as a teacher of drawing as well as discuss and disseminate the scientific studies and research he has performed during his academic career. We will focus in particular on the drawings he wished us to publish in our magazine, well aware that each drawing conveys much more than our words about its contents.

*Parole chiave: disegno, osservazione, interpretazione, architettura, Roma.*

Key words: drawing, observation, interpretation, architecture, Rome.

• Fabio Quici

*Ricerca e pedagogia con la rappresentazione nell'esperienza di László Moholy-Nagy*

The Issue of Representation in László Moholy-Nagy's Research and Pedagogy

pp. 60-69

Abstract

*Noto in particolare per le sue ricerche in campo fotografico László Moholy-Nagy, in realtà, dette un contributo determinante a tutte le forme di rappresentazione e visualizzazione del suo tempo. Le immagini e la loro modalità di ricezione da parte dei riceventi furono oggetto delle sue ricerche e della sua attività pedagogica. La fotografia, così come il disegno, sviluppato anche in forma di notazione grafica, furono indagati come strumenti esplorativi di ricerca e per testare il rapporto sottile tra osservazione e rappresentazione. Portando le esperienze costruttiviste nel Bauhaus prima e nel New Bauhaus di Chicago poi, Moholy-Nagy spinse la rappresentazione in territori inesplorati ancora oggi di grande attualità.*

Although famous for his research in the field of photography, during his lifetime László Moholy-Nagy made key contributions to all forms of representation and visualisation. His studies and pedagogical activities focused on images and the way they were viewed by observers. He studied photography and drawing, which he developed as graphic notations, considering them not only exploratory research tools but as a way to test the subtle relationship between observation and representation. Influenced by the constructivist approach of the Bauhaus and the New Bauhaus in Chicago, Moholy-Nagy took representation into unknown territories which remain, even today, extremely topical.

*Parole chiave: euristica, disegno d'invenzione, studi visuali, pedagogia, notazioni grafiche.*

Key words: heuristics, creative drawings, visual studies, pedagogy, graphic notations.

• Francesca Fatta

*Il progetto figurativo di Giulio Aristide Sartorio per la decorazione a mosaico del Duomo di Messina*

The figurative mosaic decorations by Giulio Aristide Sartorio for the Cathedral in Messina

pp. 70-79

Abstract

*Il Duomo di Messina e Giulio Aristide Sartorio: un incontro tra architettura e pittura, tra una fabbrica dal destino travagliato e un artista dotato di una verve pittorica e di un respiro immaginativo inesauribili. In questo studio si analizza lo spazio interno del Duomo d'origine normanna alla luce di un progetto decorativo dell'inizio degli anni Trenta del secolo scorso per la realizzazione di un apparato musivo mai realizzato. I bozzetti e i cartoni disegnati dall'artista sono stati inseriti nel modello 3D dell'interno della chiesa per una virtuale ricostruzione dell'intero progetto figurativo.*

The Cathedral in Messina and Giulio Aristide Sartorio: an encounter between architecture and painting, between a building with a troubled past and an artist gifted with pictorial verve and an unquenchable and unique imagination. The study analyses the interior of the cathedral of Norman origin and a mosaic decoration designed in the 1930s, but never actually executed. The artist's sketches and cartoons have been inserted in a 3D model of the church interior to create a virtual reconstruction of the entire figurative design.

*Parole chiave: architettura e decorazione, duomo, mosaico, modellazione 3d, spazialità.*

Key words: architecture and decoration, cathedral, mosaic, 3D modelling, spatiality.

• Alfonso Ippolito

*Il rilievo urbano: forme e colori della città*

Urban survey: urban forms and colours

pp. 79-91

Abstract

*Il fascino del rilievo urbano sta nel cercare di ridurre attraverso modelli iconici grandi porzioni di città antropizzata. Modelli che ci offrono inoltre la possibilità di letture stratigrafiche su sezioni stradali anche molto lunghe. Il rilievo su via della Lungaretta permette di declinare queste possibilità graficizzando tutte quelle invarianti formali che rappresentano la caratteristica fisica del "luogo". L'articolo affronterà il processo conoscitivo della porzione di città partendo dal rilevamento metrico, passando per l'aspetto percettivo e arrivando infine ad analizzarne le caratteristiche cromatiche.*

The intrinsic appeal of urban surveys is to try and portray large parts of the anthropised city using iconic models. Models that also allow us to interpret stratified sections of roads, even very long roads. The survey of Via della Lungaretta is one such survey graphically representing all the formal invariants of the physical characteristics of the "place". The article illustrates the process used to understand this part of the city, starting with a metric survey, how it is perceived, and finally its chromatic characteristics.

*Parole chiave: città, rilievo urbano, colore, percezione, modelli iconici.*

Key words: city, urban survey, colour, perception, iconic models.